

**CON VERONESI** sul podio della Sinfonica. In prima esecuzione «Four Season»

# Palermo, il Trio Omniart al Teatro Politeama

**PALERMO.** (spa) «Abbiamo avuto un pubblico di 1.600 persone venute ad ascoltare il nostro concerto alla Sala "Verdi" del Conservatorio di Milano per la Società dei Concerti, pochi giorni fa. Un'esperienza straordinaria. Abbiamo eseguito musiche di Randazzo e Marco Betta». Massimo Barrale (violino), Ruggero Mascellino (fisarmonica), Ferdinando Caruso (contrabbasso), cioè il Trio Omniart, proporrà in prima esecuzione «Four Season» di Gaetano Randazzo stasera e, in replica, domani pomeriggio e domenica mattina al Politeama con Alberto Veronesi sul podio dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. «È un brano in 4 movimenti, - abbastanza impegnativo che Randazzo -

dice Barrale - ha composto per noi su temi delle 4 stagioni di Piazzolla e c'è anche una citazione da Vivaldi». Impegni già assolti, molti in preparazione per l'«Omniart».

## Da dove questo nome per il Trio?

«Il tutte le arti condensato nel nome - precisa Caruso - intende dire che siamo disponibili a vari generi musicali. Jazz e classico convivono, ad esempio, nei pezzi che Randazzo ha scritto per il Trio: Upgrade, Valses et Chansons oltre a quello già citato, tutti per orchestra».

## A quando risale la vostra prima esibizione?

«La dobbiamo a Pietro Carriglio. Risale al novembre 2005 quando abbiamo suonato per la stagione ufficiale del Biondo Stabile di Paler-

mo».

## E i prossimi impegni?

Ne enumera diversi Barrale: da Bronte per «Taormina Arte», a Roma, in luglio, a Villa dei Quintilli. Poi Levico, la California in settembre. Con un programma italiano a Pechino e Shanghai in dicembre. Agli inizi del nuovo anno a Sydney e Melbourne e ancora al Festival di Albenga. «E adesso a fine giugno - aggiunge Barrale - registriamo un disco con i Solisti Aquilani e Randazzo che dirige il suo "Valses et Chansons"».

## Un Trio in armonia?

«Durante le prove, nonostante impegni e stanchezza del giorno, ci ritagliamo momenti di serenità».

**SARA PATERA**